Ritratti interiori - Galleria DEA (Borgo Pinti 42-r)
mostra retrospettiva di Gian Luca Azzurri dal 3 febbraio.

Gianluca Azzurri è stato un artista che ha fatto della propria vita un momento di arte con l'A maiuscola: da uomo qualunque ad artista di strada che ha modificato il concetto di estetica, fino al superamento dell'immagine, violandola e trascendendo nel colore del tormento e dell'inquietudine.
Lui, l'artista solitario che instancabilmente ha riempito le sue tele e ha trovato nel disegnare come….sbarcare la giornata. Lui, sempre attento al reale e all'irreale, al risolto e all'irrisolto. Conteso tra momenti di veglia e momenti di disperazione.
Ora come ieri la sua presenza nei quadri ci rende consapevoli della sua forma di ribellione. A Gianluca figlio di una generazione di estinti troppo presto voglio riconoscere quanto la società bigotta e disattenta non ha saputo rendere omaggio, all'artista che nasce dall'arte per morire con lei.

Silvana Grippi - DEApress